



Stagione di prosa,
il programma 2005-'06

a pagina 6

Malati di Alzheimer
C'è il centro "Farfalla"

a pagina 7

Illustrazione, poesia
e letteratura, è "Libriamoci"

a pagina 6

Viabilità, un altro passo in avanti

La nuova Giunta
al lavoro presenta
il suo programma

Servizio a pagina 3



Mentre procedono i lavori per la realizzazione della galleria che collegherà via dei Velini alla zona di Fontescodella, entro questo mese verrà invece aperto al traffico veicolare il tratto di strada che arriva fino a Montanello.

Contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento 4, l'Amministrazione comunale ha provveduto anche all'acquisizione dei vecchi cantieri di Longarini sul versante nord della città, a valle di viale Leopardi.

A pagina 2

All'Anagrafe si cambia
La carta d'identità
diventa elettronica

Servizio a pagina 7



Antenne, ecco le ultime novità

Via libera del Consiglio comunale a due strumenti di regolamentazione della telefonia mobile e radiomobile, un settore particolarmente delicato. Le delibere hanno riguardato le osservazioni al regolamento edilizio e a quello che disciplina l'installazione, il monitoraggio e la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, nonché al piano di rete per la telefonia radiomobile.

Una delle novità riguarda le antenne e le parabole riceventi delle radio e delle televisioni, in particolar modo la loro installazione.

A pagina 2



Il trionfo di Dante Ferretti

Lo scenografo Dante Ferretti accolto con grande affetto a Macerata. Dopo l'impegno come presidente della giuria del 62° Mostra del cinema di Venezia, Ferretti, infatti, a settembre scorso, è stato protagonista in città di due iniziative, promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Accademia di Belle arti. Iniziative che la città ha voluto dedicare al grande scenografo maceratese, premio Oscar 2005 per la migliore scenografia con il film "The aviator" di Martin Scorsese insieme alla moglie Francesca Lo Schiavo.

A pagina 7



I cinque progetti del servizio civile

Informazioni, news,
eventi, bandi di gara
e molto di più

Il Comune in internet è

www.comune.macerata.it

Il Comune di Macerata presenta ogni anno progetti di servizio civile nazionale: nel 2004 sono stati selezionati 9 volontari per la realizzazione di 2 progetti, quest'anno 23 volontari per 5 progetti. Un'opportunità che per la prima volta apre le porte alle ragazze di età compresa tra i 18 e i 26 anni. E' questa, infatti, la novità introdotta dalla legge, che ammette le donne allo svolgimento di 12 mesi di servizio civile al fianco dei maschi, riformati per inabilità al servizio militare. Oltre ad essere un'esperienza umana di solidarietà e di servizio alla comunità altri sono i vantaggi offerti ai giovani.

Alle pagine 4 e 5

In città domeniche senza smog

Ogni mese
a Radio Nuova Macerata
e su "èTV Marche"
appuntamento
con il sindaco
e i consiglieri

Una domenica all'insegna della fantasia quella dello scorso 25 settembre in occasione della "Domenica senz'auto" che ha seguito la giornata europea organizzata invece per il 22 dello stesso mese accogliendo la proposta avanzata dall'Anci. L'appuntamento di rilievo della giornata è stato con il laboratorio "Sulle ali della fantasia" per imparare a costruire gli aquiloni, allestito ai giardini Diaz. A cura dell'associazione Ritagli di cielo di Tolentino, la manifestazione è tornata per la seconda volta a Macerata dopo il successo ottenuto durante una delle giornate ecologiche di due anni fa.

A pagina 7

Via dei Velini-Montanello, aperta la strada

Mentre procedono i lavori per la realizzazione della galleria che collegherà via dei Velini alla zona di Fontezucca, entro questo mese verrà invece aperto al traffico veicolare il tratto di strada che arriva fino a Montanello.

Denominato intervento 4 all'interno degli ex piani di ricostruzione, il tronco in questione ha una lunghezza di 1.300 metri, per buona parte a quattro corsie e quindi a doppia carreggiata è dotato di un impianto di illuminazione - sperimentato per la prima volta dall'Amministrazione comunale - realizzato con un sistema di telecontrollo, basato su una nuova tecnologia "ad onde convogliate" che consente di controllare a distanza e in tempo reale ogni singolo punto luce.

La prima delibera riguardante il tratto via dei Velini - Montanello risale al 1999 quando il ministero delegò il completamento della strada al Comune di Macerata. Successivamente, nel novembre del 2002, fu invece approvato il progetto esecutivo e indetta la gara d'appalto che affidò la realizzazione dei lavori, iniziati nel 2003 e terminati nell'aprile scorso, alla associazione temporanea di imprese: Costrade srl e Servizi e Costruzioni di Andria.

Rispetto al progetto iniziale è stata necessaria una perizia di variante che ha consentito, rimanendo all'interno del finan-

Il tratto realizzato è lungo 1.300 metri ed è per buona parte a quattro corsie. Creata anche una carreggiata a servizio degli abitanti di Fontezucca



ziamento iniziale di circa due milioni di euro, anche la realizzazione di una rotonda e la predisposizione di un tratto di strada verso l'imbocco della galleria.

Oltre alla strada in questione è stata realizzata anche una strada parallela a servizio delle abitazioni della zona di Fontezucca, all'area adibita ad orti per anziani ed al campo da pallone. Previsto anche un altro interven-

to finalizzato al miglioramento della viabilità per coloro che usufruiscono dei servizi sportivi del Palavirtus e della parete per l'arrampicata rocciosa.

Per quanto riguarda lo sbocco a Montanello, dove il tratto a carreggiate separate ha termine, occorre dire che si tratta di una sistemazione provvisoria in attesa della realizzazione del successivo intervento 5: Montanello-Villa Potenza.

Versante nord, acquisite le ex aree Longarini



Contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento 4, ovvero al tratto di strada che da via dei Velini arriva fino a Montanello, l'Amministrazione comunale ha provveduto anche all'acquisizione dei vecchi cantieri di Longarini sul versante nord della città, a valle di viale Leopardi. Si sta così creando un collegamento provvisorio tra il parcheggio Garibaldi e la zona di santo Stefano a servizio degli automobilisti che provengono dalle zone Pace e Cappuccini vecchi e creare contemporaneamente una prima possibilità di by pass rispetto a viale Leopardi nella prospettiva anche di eliminare il parcheggio delle auto nella zona di Fontemaggiore.

Nello stesso tempo si sta "bonificando" il tratto di strada in questione, piuttosto degradato in quanto ripetutamente oggetto di discariche abusive di materiali inerti, si sta provvedendo ad una prima piantumazione. L'intervento, che deve essere considerato semplicemente come primo utilizzo dell'area e una soluzione assolutamente provvisoria, comporta una spesa di circa centomila euro.

Questo ulteriore intervento prevede infatti la realizzazione di una rotonda ove confluiranno i due tronchi 4 e 5, la comunale per Montanello e la consortile Orti di Trodica.

L'intervento 5 proseguirà poi

verso valle con un primo tratto in galleria seguito da un lungo viadotto fino ad atterrare su una ulteriore rotonda all'innesto con la bretella di Villa Potenza, quest'ultima di competenza dell'Anas.

Disco verde per i Peep nelle frazioni

Approvata nel luglio scorso da parte del Consiglio comunale la variante ai piani di edilizia economica e popolare. L'atto individua aree a Collevario, Piediripa e Sforzacosta per definire e chiudere tutti i Piani di edilizia economica e popolare attraverso una variante operativa. Destinatarie sono quindi le cooperative edilizie. Prossimo passaggio, la messa a bando di gara per la realizzazione degli interventi che riguardano quattro lotti a Collevario, tre a Sforzacosta e sette a Piediripa per un totale di 79 mila metri cubi. Da sottolineare che, nell'ambito dell'intervento, l'amministrazione realizzerà un parcheggio a raso all'imbocco del quartiere di Collevario, tra via Pirandello e via Montale, nonché una nuova strada di collegamento da via Pirandello alle case popolari di via Quasimodo e via Pirandello che risolverà il problema dell'accesso, ora pericoloso e di non semplice individuazione. Le aree di proprietà verranno messe a bando di gara, le altre a prezzi di esproprio tenendo in considerazione analoghi espropri effettuati nel passato ma naturalmente con prezzi rivalutati.

Parola d'ordine: sviluppo della città

L'impegno della nuova amministrazione comunale, per il prossimo quinquennio, è orientato verso uno sviluppo complessivo della città, dove, accanto al completamento e alla realizzazione di nuove strade, case e fabbriche, un impulso forte verrà dato a cultura, formazione, ambiente e attività sociali come elementi costitutivi della comunità maceratese e come fonte di ulteriori opportunità di crescita economica e occupazionale.

Ecco allora che prende forma la città della formazione, della cultura e del turismo culturale, dei servizi per lo sviluppo dell'agricoltura, dei servizi all'innovazione tecnologica e culturale per l'impresa.

Città della formazione: valorizzare il ruolo di Macerata nell'istruzione e



nella formazione insieme all'Università, all'Accademia, alle scuole. Si tratta di coordinare a valorizzare quanto è già presente e di programmare insieme un ulteriore sviluppo di questo patrimonio per farlo diventare un vero e proprio progetto di sviluppo per la nostra città che interessi tutti i settori e tutte le età attraverso la formazione permanente come metodo fondamentale, si pensi ad esempio alla necessità di alfabetizzazione informatica degli adulti e degli anziani.

Città è della cultura e dell'accoglienza: promuovere il ruolo della cultura anche ai fini dello sviluppo del centro storico, il nuovo strumento urbanistico permetterà di uniformare gli interventi sugli edifici che ricadono all'interno delle mura urbane valorizzando il centro storico. In particolare il piano pone attenzione alla colorazione delle facciate, alla qualità delle pavimentazioni, agli elementi architettonici e al problema estetico causato dagli impianti di radiotelefonazione sulle fronti degli edifici.

Alla base del Piano di recupero del centro storico c'è una filosofia, per così dire di basso profilo, ma di forte incisività sull'aspetto complessivo della città storica. In questo senso basti pensare all'attenzione che è stata dedicata alle coperture, ai cornicioni, alle grondaie e ai pluviali, agli infissi, ai balconi, alle vetrine, alle facciate e alle relative finiture, ai colori e così via per non parlare poi delle prescrizioni in fatto di campanelli, citofoni e cassette postali per finire poi agli impianti di condizionamento.

La nuova giunta al lavoro per dare, accanto al completamento e alla realizzazione di strade, case e fabbriche, ulteriore impulso alla cultura, alla formazione, all'ambiente e alle attività sociali

rari turistici già ampiamente sfruttati.

Il turismo diventa così occasione di lavoro, di nuove opportunità occupazionali, di

sviluppo. Per raggiungere questi obiettivi è perciò necessario investire in strutture, promozione ed eventi in collaborazione con altri enti territoriali e economici, con le agenzie culturali e di promozione territoriale e indirizzare i privati a intervenire nelle attività economiche connesse.

Città dei servizi per lo sviluppo dell'agricoltura: realizzare un polo agricolo regionale attorno alle strutture



re agroalimentari di Villa Potenza e Piediripa. Macerata quindi come punto di riferimento per questo settore in un'ottica di specializzazione e di vocazione differenziata delle varie province e città nell'ambito della programmazione regionale. E' quindi in questa direzione che si deve agire per ottenere tale riconoscimento e le conseguenti necessarie risorse strutture per svolgere al meglio questo ruolo. La valorizzazione del settore inoltre si inserisce bene nel contesto della promozione turistico-culturale proprio perché anche la presentazione dei prodotti tipici e di qualità

della nostra enogastronomia sono un altro tassello rilevante accanto ai beni storici, artistici e culturali.

Tenere alta la qualità della vita: potenziare i servizi sociali, dalla sanità allo sport, garantire uno sviluppo urbanistico ed economico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente.

Per quanto riguarda i servizi sociali l'esigenza è quella di dare risposte concrete ed efficaci al crescente problema dei minori abbandonati per i quali è prevista la chiusura entro il 2006 degli istituti di accoglienza. Vanno formate famiglie affidatarie o adottive e strutture quali comunità alloggio e case-famiglia. Bisogna prestare attenzione e accoglienza al diffuso fenomeno delle ragazze madri sole e di donne sottoposte a violenza fisica nell'ambito familiare. Occorre inoltre completare la valorizzazione e la ristrutturazione del patrimonio dell'Ircr per l'ampliamento di villa Cozza e per la ristrutturazione dell'immobile di piazza Mazzini. Occorre offrire alla crescente popolazione anziana ulteriori strutture e servizi soprattutto rivolti ai nuovi bisogni legati alle malattie degenerative.

Sul fronte dell'ambiente Macerata non ha certamente situazioni di emergenza come altre città, tuttavia problemi di inquinamento iniziano a essere presenti ed è necessario intervenire prima che la situazione si aggravi. Si vuole intervenire in maniera prioritaria sulla sensibilizzazione e responsabilizzazione di tutti i cittadini sviluppando il processo già avviato con Agenda 21 per incidere sui comportamenti di tutti e modificare, partendo dal basso, le condizioni dell'ambiente. Per l'inquina-



Giorgio Meschini sindaco

Funzioni
Coordinamento generale dell'esecutivo, varianti ai Prg, attività e impianti sportivi, organizzazione del Comune, politiche per il personale, innovazione tecnologica, rapporti con le città gemellate.

Biografia
Nato a Macerata il 7 febbraio 1956 è laureato in ingegneria nucleare ed è libero professionista. E' stato consigliere ed assessore nel Comune di Macerata dal 1985 al 1993. Eletto nel Consiglio regionale delle Marche nella legislatura 1995-2000, è stato presidente della commissione consiliare "Lavori pubblici e ambiente", nonché capogruppo consiliare dei Popolari. E' stato sindaco di Macerata nella legislatura 2000-2005. E' presidente della Conferenza permanente regionale socio sanitaria, della Conferenza dei sindaci della zona territoriale n. 9 e del Comitato dei sindaci dell'Ambito sociale n. 15 Macerata. E' componente del Comitato regionale di indirizzo dell'Arpm designato dall'Anci, nonché della Conferenza regionale delle autonomie e del Consiglio di amministrazione dell'Università di Macerata.



Lorenzo Marconi vice sindaco

Funzioni
Vice sindaco, riqualificazione e manutenzione spazi verdi, parchi e sponde fluviali, politiche per l'ambiente, risorse finanziarie, bilancio, tributi, politiche di integrazione sociale, pace, cooperazione allo sviluppo.

Biografia
Nato a Macerata il 24 aprile 1951 è funzionario Inail. E' stato consigliere del gruppo Ds nel Comune di Macerata dal 1993 al 1999, ricoprendo la carica di capogruppo. Ha fatto parte dei consigli di amministrazione di Enti pubblici quali l'Ensa e l'Osservatorio geofisico sperimentale di Macerata, nonché di associazioni ambientaliste e culturali. Ha ricoperto la carica di vice sindaco del Comune di Macerata dal 2000 al 2005.



Mauro Compagnucci assessore

Funzioni
Valorizzazione dei beni culturali e promozione turistica, attuazione piani urbanistici e varianti, riqualificazione urbana e grandi spazi urbani.

Biografia
Nato a Macerata il 24 luglio 1952, è architetto libero professionista. E' stato assessore per il Partito repubblicano italiano nel Comune di Macerata dal dicembre 1985 fino al luglio 1993 con delega all'urbanistica. Ha ricoperto la carica di assessore comunale dal 2000 al 2005.



Michele Lattanzi assessore

Funzioni
Politiche sociali e dei servizi alla persona, politiche per la sicurezza, protezione civile

Biografia
Nato a Macerata il 7 marzo 1971, è funzionario alla Asl n. 9 di Macerata. E' stato consigliere nel Comune di Macerata per il Partito della Rifondazione comunista dal 1993 al 1997 e successivamente dal 1997 al 1999 ha ricoperto la carica di capigruppo consiliare per i Comunisti italiani, è stato rappresentante dell'Amministrazione comunale all'interno della Cispel. Ha ricoperto la carica di assessore comunale dal 2000 al 2005.



Sport Massimiliano Bianchini assessore

Funzioni
Spazi e attività culturali, politiche per i giovani, per la partecipazione, il decentramento e le circoscrizioni.

Biografia
Nato a Macerata il 13 luglio 1969, è presidente dell'Arci regionale e portavoce del Terzo settore Marche. Già membro del consiglio di amministrazione dello Sferisterio e della Fondazione orchestra regionale marchigiana dal 1999 al 2000 è stato coordinatore delle politiche giovanili dell'Amministrazione provinciale e fa parte attualmente dei direttivi dell'Amat regionale. Ha ricoperto la carica di assessore comunale dal 2000 al 2005.



Raffaele delle Fave assessore

Funzioni
Attuazione del programma sulla viabilità e mobilità, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale, politiche per la casa.

Biografia
Nato a Macerata il 21 febbraio del 1960. E' avvocato libero professionista. E' stato consigliere per il Partito Repubblicano italiano nel Comune di Macerata dal 1990 al 1993 e successivamente dal 1993 al 1997, per il gruppo Alleanza per Macerata. Ha ricoperto la carica di assessore comunale dal 2000 al 2005.



Stefano Di Pietro assessore

Funzioni
Politiche per le attività economiche e l'accoglienza turistica, realizzazione polo agro-alimentare, servizi di rilevanza economica, aziende e consorzi partecipati.

Biografia
Nato a Macerata il 23 aprile 1972, è commerciante. Ha ricoperto la carica di assessore comunale dal 2000 al 2005.



Federica Carosi assessore

Funzioni
Progetto per la formazione, servizi scolastici, edilizia scolastica e asili nido, politiche attive per il lavoro, per la tutela dei consumatori e per le pari opportunità.

Biografia
Nata a San Benedetto del Tronto l'1 febbraio 1972, laureata in Giurisprudenza, è responsabile dei servizi di formazione del Cna di Macerata. E' stata segretaria generale della Confesercenti. E' membro della Commissione provinciale del lavoro di Macerata.



Giovanni Di Geronimo assessore

Funzioni
Politiche per il centro storico: mobilità e sosta, residenza, arredo urbano, manutenzioni. Progetto per la salute, comunicazione istituzionale, organizzazione della viabilità cittadina e vigili urbani.

Biografia
Nato a Macerata il 10 aprile 1947 è responsabile dell'area comunicazione dell'Inps di Macerata. E' stato consigliere comunale e vice presidente della commissione Cultura del Comune di Macerata dal 1975 al 1980 e successivamente componente del Consiglio di amministrazione dell'Area Sferisterio.

Fabbricati, ecco la nuova disciplina urbanistica

Approvati definitivamente nel luglio scorso dal Consiglio comunale il piano di recupero generale e quello riguardante il centro storico. Per quanto riguarda quello generale interessa 21 zone esterne al centro storico, che il piano regolatore generale assoggetta a piani di recupero, alla cui presentazione fino ad oggi erano tenuti i privati qualora volessero intervenire sui fabbricati in essi ricadenti.

La nuova disciplina urbanistica - frutto della collaborazione tra i tecnici del servizio Urbanistica, del servizio Ambiente del Comune - in quest'ultimo caso

chiaramente per la parte relativa la verde - è l'apporto dello studio Castignani di Porto Sant'Elpidio - individua e detta i criteri generali di intervento per ogni zona e per ciascun edificio classificato secondo il valore e il pregio architettonico in quattro tipologie:

- **fabbricati di tipo A1**, ricadenti in ambiti urbanisticamente rilevanti, costituiti dalle parti di città dotate di chiara identità formale e di carattere storicamente significativi, ovviamente meno passibili di trasformazione e rinnovo, ma tuttavia da valorizzare secondo un approccio sostenibile, introducendo trasformative fisiche e di utilizzo che ne garantiscano vitalità e funzione urbana;

- **fabbricati di tipo A2 e A2 bis**, riferiti ad ambiti considerati tali



da mantenere la struttura insediativa esistente, senza con questo pregiudicare adeguamenti in termini di ristrutturazioni finalizzate particolarmente all'accorpamento di annessi e alla bonifica dei retrofronti;

- **fabbricati di tipo A3**, riferiti ad ambiti territoriali privi o di

incerta strutturazione insediativa per i quali la normativa proposta prevede ragionevoli integrazioni e completamenti, anche mediante modificazioni attraverso aggiunte o demolizioni e ricostruzioni;

- **fabbricati di tipo A3 bis**, relativi ad ambiti tipicamente di

Approvati i piani di recupero generale e del centro storico che dettano regole omogenee per tutti e che permetteranno di uniformare gli interventi

anche trasformazioni più consistenti e quindi operazioni di rinnovo del tessuto edilizio recente e di bassa qualità.

Si tratta insomma di un piano di recupero di iniziativa pubblica e un atto di trasparenza che detta regole omogenee e uguali per tutti, nonché di semplificazione per i privati che vedono così ridursi l'onerosità progettuale in caso vogliono effettuare opere di manutenzione, ristrutturazione ed edificazione. Per quanto riguarda invece il piano di recupero del centro storico, il nuovo strumento urbanistico permetterà di uniformare gli interventi sugli edifici che ricadono all'interno delle mura urbane valorizzando il centro storico. In particolare il piano pone attenzione alla colorazione delle facciate, alla qualità delle pavimentazioni, agli elementi architettonici e al problema estetico causato dagli impianti di radiotelefonazione sulle fronti degli edifici.

Alla base del Piano di recupero del centro storico c'è una filosofia, per così dire di basso profilo, ma di forte incisività sull'aspetto complessivo della città storica. In questo senso basti pensare all'attenzione che è stata dedicata alle coperture, ai cornicioni, alle grondaie e ai pluviali, agli infissi, ai balconi, alle vetrine, alle facciate e alle relative finiture, ai colori e così via per non parlare poi delle prescrizioni in fatto di campanelli, citofoni e cassette postali per finire poi agli impianti di condizionamento.

Una delle novità riguarda le antenne e le parabole riceventi delle radio e della televisione, in particolar modo la loro installazione la quale, oltre ad essere subordinata agli adempimenti previsti dalla legge, deve essere comunicata dal proprietario congiuntamente alla ditta installatrice inoltrando al Comune specifica documentazione, ovvero la planimetria in scala adeguata con il punto di installazione, documentazione fotografica e una relazione tecnica della ditta installatrice relativa alle caratteristiche dell'impianto. Inoltre le antenne debbono essere collocate sui tetti degli edifici, non più quindi su balconi o terrazzi che non siano di copertura.

Regolamento edilizio e di telefonia mobile. Novità per l'installazione di antenne e parabole

Con l'esame delle osservazioni, nel luglio scorso via libera definitiva del Consiglio comunale anche a due strumenti di regolamentazione della telefonia mobile e radiomobile, un settore come noto, particolarmente sensibile per le implicazioni sulla salute pubblica. Le delibere hanno riguardato le osservazioni al regolamento edilizio e a quello che disciplina l'installazione e il monitoraggio e la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, nonché al piano di rete per la telefonia radiomobile.

Il piano di rete ha una configurazione di tipo urbanistico, finalizzato all'ordinato sviluppo e alla corretta localizzazione degli impianti assicurando un'adeguata tutela urbanistica e paesaggistica del territorio. Lo strumento è stato elaborato con particolare attenzione ad evitare la concentrazione di antenne in una città che presenta già una densità maggiore rispetto ad altre a causa della sua conformazione orografica. Particolare attenzione

Macerata
Periodico d'informazione del Comune

Direttore
Giorgio Meschini

Direttore Responsabile
Sergio Sparapani

Organizzazione e Redazione
Loretta Bentivoglio

Sede, Direzione e Redazione:
Ufficio Stampa del Comune
Piazza della Libertà, 3
MACERATA
www.comune.macerata.it
ufficiostampa@comune.macerata.it
Le foto pubblicate sono dell'archivio servizio comunicazione

Impaginazione, fototito e stampa:
Tipografia S. Giuseppe srl
Polzena (MC)

Registrazione Tribunale di Macerata
n. 369 dell'11.10.94
Poste italiane - Tariffa pagata
pubblicità diretta non indirizzata
DCO/DCI MC
Aut. n. 101 del 23.10.02

Il servizio civile nazionale (Scn) è stato istituito dal Parlamento italiano con la legge n. 64 del 2001 che ha anche sancito l'accesso esclusivamente volontario alle Forze armate. Dal 2005, con l'abolizione del servizio di leva obbligatorio, possono partecipare tutti i ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 ed i 28 anni. Si tratta di 12 mesi di servizio in attività non militari che concorrono alla difesa della Patria e che sono riconducibili a tre ambiti di intervento: assistenza (cura e riabilitazione, reinserimento socia-

getti d'impiego. Si tratta di enti che non hanno scopo di lucro, i quali presentano alle scadenze stabilite dall'Ufficio nazionale per il servizio civile i propri progetti per l'impiego di volontari. Se tali progetti rispettano i requisiti richiesti essi vengono approvati dall'Ufficio nazionale e si può procedere all'impiego di volontari.

Per sapere quali sono i posti disponibili ed in quali progetti basta controllare i bandi pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale, nel corso dell'anno, o controllare il sito

Servizio civile, che passione!

Positiva l'esperienza dei giovani impegnati nella realizzazione dei progetti promossi dall'Amministrazione comunale e che riguardano handicap, arte, anziani, verde e naturalmente i ragazzi



le, assistenza e prevenzione), ambiente e la protezione civile (difesa ecologica, tutela, incremento e fruizione del patrimonio forestale, protezione civile) e cultura e educazione (promozione culturale, educazione, salvaguardia del patrimonio artistico). La retribuzione prevista mensilmente per i volontari è di 433,8 euro per 30 ore di servizio settimanale. Tale periodo viene riconosciuto a tutti gli effetti come servizio prestato nelle Pubbliche Amministrazioni ed è per giovani volontari una occasione privilegiata di formazione attraverso l'esperienza sul campo che permette loro di conoscere le modalità di funzionamento delle strutture dove sono inseriti, di verificare le proprie attitudini, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro e di impegno in attività utili alla cittadinanza.

Il Scn può essere svolto in Italia o all'estero presso le sedi degli enti che realizzano pro-

dell'Ufficio nazionale per il servizio civile (www.serviziocivile.it).

Anche il Comune di Macerata presenta ogni anno progetti di servizio civile nazionale: nel 2004 sono stati selezionati 9 volontari per la realizzazione di 2 progetti ("La città di

tutti" e "Il museo della carrozza"), quest'anno 23 volontari per 5 progetti.

I volontari attualmente in servizio sono:
- progetto "Aggregahandicap" (Responsabile Maria Paola Agasucci) - Adele Cimorosi, Anna Maria Penza, Laura

Storani, Barbara Tognetti;
- progetto "Contiamo sul verde" (Responsabile Giovanni Romagnoli e Marco Montecchiari) - Emanuela Bartomucci, Matteo Carrilli, Benedetta Conetti;
- progetto "Un nuovo nonno" (Responsabile Simona

Giacchetta) - Daniela Bracalente, Mariangela Giorgetta;
- progetto "Intorno ai giovani" (Responsabile Milena Foglia) - Cinzia Ermini, Manuela Moscatelli, Paolo Petrelli, Sara Pierdominici;
- progetto "L'arte apre le porte" (Responsabile Ales-

sandra Sfrappini) - Sara Zaira Alferino, Genny Ceresani, Mara Magnarelli, Mara Mazzoni, Chiara Quintili, Silvia Vagnoni.

"Una grande innovazione - la definisce il Sindaco nell'opuscolo dedicato dal Comune di Macerata alla formazione dei volontari - che investe tutto il tessuto sociale e che realizza una nuova impostazione del rapporto tra cittadino e società".

Per l'anno prossimo bisognerà aspettare il bando che uscirà intorno alla fine dell'anno. Il Comune ha presentato 9 progetti che, se approvati, impiegheranno ben 58 volontari nei settori cultura, pace e mondialità, ambiente, giovani ed asili nido, disagio adulto, anziani ed handicap.

Per ogni ulteriore informazione sul Scn si può contattare l'ufficio Informagiovani del Comune di Macerata allo 0733/256438 oppure scrivere a informagiovani@comune.macerata.it.



Chiara, Mara, Mara, Sara, Silvia, Genny

L'arte apre le porte

Abbiamo scelto di aderire al progetto "L'arte apre le porte" per approfondire la conoscenza del nostro patrimonio storico-artistico e per contribuire attivamente alla sua promozione e valorizzazione.

Il progetto si realizza in due diverse sedi, la Pinacoteca comunale e l'assessorato alla Cultura. Il principale compito che stiamo portando avanti in Pinacoteca è la ricognizione inventariale delle opere esposte nelle sale e di quelle conservate nei depositi, quindi dell'inserimento sistematico dei dati raccolti in un database appositamente realizzato.

Prestiamo inoltre servizio di supporto al personale della Pinacoteca per la custodia e l'accoglienza dei visitatori anche in occasione di mostre organizzate in altri locali dell'amministrazione comunale. Per migliorare la fruibilità del museo da parte dei visitatori, numerosi e piacevolmente sorpresi dalle collezioni, abbiamo realizzato e predisposto all'interno delle sale materiale informativo e promozionale (cartellini, pieghevoli, depliant, locandine,...).

All'interno dell'assessorato alla Cultura invece alteriamo l'aggiornamento del sito internet del comune nel settore riguardante la cultura e lo spettacolo (concerti, spettacoli teatrali, rassegne musicali, calendario Macerata Estate,...) ad altre attività occasionali come le rassegne di teatro per ragazzi (spettacoli per scuole materne, elementari e medie) e le iniziative organizzate dall'Ufficio per la cooperazione e la pace (marcia per la pace, iniziative cittadine,...). A tutto questo si aggiunge il servizio di assistenza nelle mansioni di ufficio quotidiane.

Servizio civile, che passione!

"Una grande innovazione - la definisce il Sindaco nell'opuscolo dedicato alla formazione dei volontari - che investe tutto il tessuto sociale e che realizza una nuova impostazione del rapporto tra cittadino e società"

Contiamo sul verde

Tutti siamo convinti della necessità di dotare gli spazi urbani di alberi per rendere meno grigio il paesaggio, per migliorare le condizioni dell'ambiente, perché ci piace vederli trasformare nel corso dell'anno e crescere con il passare del tempo.

Però le piante in città si comportano molto diversamente rispetto a quanto farebbero se inserite in un contesto naturale: si mostrano più fragili e vulnerabili a causa dei tanti "attacchi" che subiscono ogni giorno (scavi eseguiti a brevi distanze dall'apparato radicale, vibrazioni trasmesse dal traffico veicolare, impermeabilità del terreno in seguito ad asfaltature...). Per questo è necessario conoscere approfonditamente gli alberi di cui si dispone per poterli valorizzare e gestire nel modo più appropriato ed in armonia con le altre esigenze della città. Uno strumento indispensabile è rappresentato dal *Censimento del patrimonio arboreo* che stiamo cercando di realizzare attraverso il progetto di Servizio civile "Contiamo sul verde". Ogni esemplare arboreo di proprietà comunale viene fotografato, cartografato, "misurato" e valutato attraverso la compilazione di una scheda redatta in base a criteri standard (metodo Vta. - Visual tree assesment).

Al lavoro di campagna si affianca quello, non meno faticoso, dell'informatizzazione dei dati: ogni scheda viene digitalizzata attraverso l'uso di programmi dedicati e viene riportata la posizione di ciascuna pianta su una cartografia elettronica. Il risultato finale è un Sit (Sistema informativo territoriale), ovvero un archivio di dati alfanumerici e grafici, che consente di effettuare qualsiasi ricerca e di tenere sotto controllo l'intero patrimonio arboreo comunale: una sorta di anagrafe degli alberi!

Le piante attualmente censite sono circa 4.000, considerando solo l'area urbana di Macerata.

Benedetta, Emanuela, Matteo

Però le piante in città si comportano molto diversamente rispetto a quanto farebbero se inserite in un contesto naturale: si mostrano più fragili e vulnerabili a causa dei tanti "attacchi" che subiscono ogni giorno (scavi eseguiti a brevi distanze dall'apparato radicale, vibrazioni trasmesse dal traffico veicolare, impermeabilità del terreno in seguito ad asfaltature...). Per questo è necessario conoscere approfonditamente gli alberi di cui si dispone per poterli valorizzare e gestire nel modo più appropriato ed in armonia con le altre esigenze della città. Uno strumento indispensabile è rappresentato dal *Censimento del patrimonio arboreo* che stiamo cercando di realizzare attraverso il progetto di Servizio civile "Contiamo sul verde". Ogni esemplare arboreo di proprietà comunale viene fotografato, cartografato, "misurato" e valutato attraverso la compilazione di una scheda redatta in base a criteri standard (metodo Vta. - Visual tree assesment).

Al lavoro di campagna si affianca quello, non meno faticoso, dell'informatizzazione dei dati: ogni scheda viene digitalizzata attraverso l'uso di programmi dedicati e viene riportata la posizione di ciascuna pianta su una cartografia elettronica. Il risultato finale è un Sit (Sistema informativo territoriale), ovvero un archivio di dati alfanumerici e grafici, che consente di effettuare qualsiasi ricerca e di tenere sotto controllo l'intero patrimonio arboreo comunale: una sorta di anagrafe degli alberi!

Le piante attualmente censite sono circa 4.000, considerando solo l'area urbana di Macerata.

Benedetta, Emanuela, Matteo



Un nuovo nonno

Il progetto "un nuovo nonno" viene definito dalle volontarie un servizio "semplice" e allo stesso tempo "complicato". E' semplice perché è un supporto rivolto a persone che vivono sole o che comunque sono prive di una struttura familiare di riferimento in grado di assisterle. Il supporto consiste nell'accompagnare gli anziani a fare delle passeggiate, la spesa, guardare la televisione, chiacchierare, giocare a carte e fare piccole commissioni.

Sono gesti semplici che non richiedono una specifica preparazione o un eccessivo dispendio di energie fisiche, ma allo stesso tempo sono carichi di significato sia per gli anziani sia per il volontario.

Questo progetto ha rappresentato per noi, almeno fin d'ora, una vera esperienza di vita perché ci ha fatte entrare nel mondo dell'anziano e ci ha reso coscienti di tante piccole sfumature che prima conoscevamo superficialmente, per esempio il bisogno di queste persone di dover sempre dipendere da qualcuno, di avere difficoltà nel camminare, della volontà ma anche dell'impossibilità di continuare a fare qualcosa, della ricchezza dei loro racconti e dei loro vissuti. In questi mesi la relazione con gli anziani ci ha fatto riflettere molto ed è stato un vero "crescere dentro".

Ogni giorno siamo soddisfatte di regalare un piccolo sorriso a queste persone con gesti semplici, ma per loro grandi.

Daniela e Mariangela



Intorno ai giovani



Abbiamo scelto il progetto "Intorno ai giovani" perché ci intriga l'idea di diventare un punto di riferimento e di informazione per le persone, vedendo tutto ciò come un'occasione per poter iniziare a scoprire il mondo del lavoro.

Una parte del nostro tempo è dedicata ai ragazzi in famiglia e/o

nei servizi pomeridiani ai quali impartiamo un'educazione informale a metà tra un maestro e un fratello più grande, aiutandoli a crescere nella comunità.

All'interno dell'Informagiovani svolgiamo attività di supporto agli operatori nelle attività di front-office e di back-office, alternando al contatto con il pubblico momenti destinati alla raccolta di informazioni e all'archiviazione di materiale. In particolare per quanto riguarda l'attività di front-office, la nostra presenza si rivela molto utile nel caso di richieste di informazioni sul Servizio Civile Nazionale (bandi, progetti, modalità di selezione), ma indirizziamo anche gli utenti verso gli strumenti a loro disposizione: pubblicazioni sui corsi universitari, links informativi per trovare soluzioni on line, opportunità europee per i giovani. Nel back-office raccogliamo informazioni per il settore "vacanze e turismo", cataloghiamo guide e supporti audiovisivi, rileviamo le presenze all'interno dell'ufficio e aggiorniamo la bacheca Eurodesk.

Inoltre svolgiamo un'attività in piena autonomia che è quella dell'organizzazione delle banche nelle scuole superiori di Macerata con una sintesi delle informazioni del servizio Informagiovani, per incentivare l'affluenza dei ragazzi all'ufficio di via Pannelli.

Realizzeremo un'altra idea: "Bookcrossing", il libero scambio di libri ormai ampiamente conosciuto per averne salvati e liberati tanti dalla polvere, facendo sì che passando di mano in mano la loro corsa non si fermi mai.

Sara, Manuela e Paolo

Aggrega handicap

Il progetto di Servizio civile a cui io ed altre tre volontarie prendiamo parte è stato denominato "Aggrega handicap" ed ha come scopo principale quello di supportare ed accompagnare adulti e bambini nello svolgimento di attività quotidiane al fine di affievolire se possibile alcuni limiti e carenze dovute alla loro patologia. Durante questa esperienza noi volontarie siamo venute in contatto con situazioni totalmente differenti tra loro, ognuna delle quali richiedeva atteggiamenti e metodologie di lavoro specifiche. In questi sette mesi abbiamo svolto attività ludico ricreative con i bambini sia recando in alcuni loro case, sia svolgendo il nostro servizio durante i centri estivi organizzati presso una ludoteca nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Un'altra attività che abbiamo svolto durante il progetto è stata l'assistenza domiciliare a famiglie con un componente portatore di handicap fisico o psichico. Il nostro servizio per alcuni casi viene svolto anche all'interno di strutture scolastiche. Tutte noi volontarie a turno ci siamo recate per trenta giorni in una cooperativa sociale in cui ci sono ragazzi ed adulti affetti da handicap.

Infine abbiamo preso parte anche ad un laboratorio teatrale svolto sempre all'interno di una ludoteca dove alcuni ragazzi hanno partecipato alla stesura di un copione che poi hanno messo in scena con uno spettacolo di burattini.

La partecipazione al progetto Aggrega handicap e lo svolgimento di tutte le attività che sono state descritte ha arricchito ancora di più la sensibilità che avevo verso le persone con un handicap.

Laura Storani



Mi chiamo Anna Maria e sono una volontaria. Svolgo il Servizio civile nazionale da febbraio e il progetto in cui sono inserita si chiama Aggrega handicap. Il nostro compito è quello di dare "sostegno e aiuto" a persone con delle insufficienze sia fisiche che psichiche. Siamo quattro ragazze inserite in questo progetto ed ognuna di noi ha dei "casi specifici" su cui operare. Per quanto riguarda la mia esperienza posso ritenermi molto soddisfatta, seguo diversi casi alcuni molto seri che vanno da sclerosi multipla a ritardi mentali molto gravi e altro ancora. Il mio compito è quello di aiutare soprattutto le famiglie a ritagliarsi un po' di tempo per le loro faccende quotidiane, tutto questo durante la mia permanenza in casa.

Crede che il Scn sia veramente un'esperienza meravigliosa, per me è un ottimo "trampolino di lancio" per entrare nel mondo del lavoro in quanto sono una studentessa universitaria presso la facoltà di Scienze della formazione con indirizzo sostegno e il mio obiettivo sarebbe quello di diventare una brava insegnante di sostegno.

Anna Maria Penza

Il progetto "Aggrega Handicap" inerente al "Servizio civile volontario", è finalizzato al sostegno delle persone socialmente inabili e invita i giovani alla solidarietà nei confronti di essi. Le attività incluse nel progetto, svolte da noi volontari, prevedono assistenza sia all'interno di ludoteche, Cooperative sociali in cui sono svolte attività teatrali con scopo terapeutico, musico - terapia, discipline motorie ceramica, sia in ambito scolastico, domiciliare.

Da un punto di vista personale ritengo che il Servizio civile è un'occasione rivolta ai giovani di accrescere esperienze di formazione professionale, lavorativa e dà la possibilità di favorire

l'integrazione dei disabili all'interno della società.

Adele Cimorosi



Ho scelto di fare il servizio civile, perché penso che sia un modo per fare esperienza formativa, e allo stesso tempo essere di aiuto alle persone "svantaggiate". Il mio progetto, "aggregahandicap" si rivolge al mondo della disabilità fisica, psichica, psico-fisica e sensoriale; il mio ruolo è quello di affiancare, sostenere, assistere, incentivare i diversamente abili (sia adulti, sia minori) in ambito educativo (ludoteche, scuole), aggregativi (centri diurni, cooperative sociali), lavorativo e domiciliare.

Le attività e le mansioni che ho svolto durante il servizio civile sono diverse e variano in base al contesto e alle esigenze dei soggetti e delle famiglie con cui mi relazio; infatti attraverso il servizio civile ho l'occasione di scoprire le varie realtà e i vari servizi che si occupano della disabilità. Il Servizio civile volontario è una importante occasione di crescita personale, una scelta per aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze.

Questa esperienza è davvero entusiasmante, mi ha coinvolto pienamente perché mi ha fatto capire che il dare vale molto più che ricevere.

Barbara Tognetti

I lavori in "pillole"

Ordini del giorno

20 giugno 2005 Villa Potenza: interruzione viabilità per inagibilità del ponte sul fiume Potenza

Mozioni

21 giugno 2005 Ampliamento del Tribunale di Macerata

26 luglio 2005 Famiglie per l'accoglienza



Un importante momento di confronto

Il Consiglio Comunale, nella molteplicità di voci, colori, orientamenti e proposte, è il volto di Macerata, ha i lineamenti della nostra città: tutti vi siamo rappresentati, tutti abbiamo in aula almeno un interlocutore e/o un gruppo che raccoglie le nostre istanze. La grande partecipazione di candidati e di elettori garantisce una riproduzione fedele dell'intera comunità in miniatura.

Il Comune e il suo Consiglio, in ascolto della cultura della città, si ispirano al rispetto dei valori della persona, del pluralismo, della convivenza pacifica, delle diffe-

renze inerenti il genere, la cultura, la lingua, la razza, la religione, ed ai principi di partecipazione, solidarietà, giustizia sociale, trasparenza, sussidiarietà, economicità, programmazione ed efficacia.

Lo Statuto, espressione dell'identità morale, storica e civile della popolazione e dell'autonomia organizzativa ed amministrativa della comunità cittadina, assegna all'assemblea consiliare precisi compiti di indirizzo e di controllo dell'azione del Comune nei settori dei servizi sociali e culturali, dell'assetto, utilizzo e salvaguardia del territorio e dello sviluppo economico, con com-

petenze esclusive su programmi e piani finanziari, ordinamento degli uffici e dei servizi, statuti e regolamenti degli enti, convenzioni tra comuni, funzionamento degli organi di decentramento e partecipazione, istituzione di tributi, indirizzi delle aziende pubbliche.

In questi ambiti, a pochi mesi dalle elezioni comunali, i gruppi consiliari si confrontano in modo aperto su programmi e prospettive di sviluppo, per dare un futuro a Macerata.

Il Presidente
del Consiglio comunale
Gian Mario Maulo

Eletta una donna per rappresentare gli immigrati in Consiglio comunale

Zana Spaho, 34 anni, di nazionalità albanese, è la rappresentante degli immigrati nel Consiglio comunale di Macerata. L'elezione è avvenuta il 17 luglio scorso al termine della consultazione elettorale che le ha

attribuito la nomina con 108 voti. Al secondo posto il marocchino Aherraki Youssef, che ha ottenuto 79 preferenze.

Zana, sposata e con una bambina, risiede a Macerata dal 1998; è una componente del direttivo provinciale dell'Arci. Sensibile ai problemi legati all'integrazione



degli immigrati è da sempre un'attiva volontaria della Caritas e ha tessuto in questi anni rapporti con le principali associazioni di volontariato della città. Zana Spaho, inoltre, andrà a gestire lo sportello Info Point Immigrati (di prossima apertura nella sede di via Verdi dell'Arci) finanziato dalla Regione Marche.

La voce dei

In questo numero del periodico "Macerata - Notizie in comune" l'argomento su cui i capigruppo esprimono la propria opinione è: "Programma di governo e prospettive per la città"



Alleanza Nazionale

Ringraziamo gli elettori maceratesi che, col loro voto, hanno consentito ad An di essere il primo gruppo consiliare di opposizione con ben 5 consiglieri. Un grande risultato che ci consentirà di lavorare, per cinque anni, al servizio della città, concentrando la nostra attività sui troppi "punti neri" dell'Amministrazione Meschini.

La viabilità: che affligge Macerata dal dopoguerra. Essa è priva di un organico collegamento viario con i centri vicini e

con le grandi vie di comunicazione. Ricordiamo la scandalosa situazione della "bretella", che da anni doveva collegare la sempre più isolata Villa Potenza al centro.

Non dimentichiamo Via Roma, con il pericolosissimo passaggio a livello e la vicina rotonda. Alleanza Nazionale ha presentato una mozione per chiedere un incontro fra Comune e Trenitalia per studiare una soluzione al problema realizzando un sottopasso veicola-

re, come hanno tante città. An ha manifestato la propria contrarietà al pagamento di parcheggi in zone semi-periferiche e periferiche. Non è ammissibile che il Comune voglia "far cassa" sulle spalle dei cittadini applicando una vera e propria "tassa sulle automobili".

Centro storico: An si batterà per una politica di graduale ma ordinata riapertura ai cittadini, allargando gradualmente le fasce orarie di accesso alle auto. Il centro storico è una risorsa

che tutti i maceratesi devono difendere e i commercianti non devono essere costretti a chiudere i loro negozi favorendo i grandi centri commerciali.

Sicurezza: per il Sindaco Meschini la sicurezza sembra essere un "tabù"! An in passato ha chiesto più volte l'istituzione del Vigile di Quartiere, figura essenziale per prevenire e reprimere la microcriminalità. I cittadini devono sentirsi tutelati 24 ore su 24 sia in periferia che nelle zone centrali. Il Sindaco ha

preferito però distribuire degli opuscoli ai cittadini consigliando, in pratica, di non aprire la porta agli sconosciuti.

Palazzetto dello Sport: An chiede da tempo che il Sindaco prenda una decisione sul Palazzetto dello Sport. Il Comune rimanda sempre la soluzione del problema perché la sinistra è contraria. Noi crediamo che la Lube non debba essere messa nelle condizioni di andarsene da Macerata e che comunque la città stessa meriti una struttura

sportiva idonea e utilizzabile da più società.

Sanità: Ancona si è appropriata di molte specialità mediche e di tutti i corsi di specializzazione, anche per paramedici (lauree triennali). Il Comune non si è seriamente adoperato per tutelare la sanità maceratese. Il caso più clamoroso è la mancata apertura della "Emodinamica", cioè in pratica la possibilità di eseguire nel nostro ospedale la coronarografia e l'angioplastica. **Maurizio Fattori**

Città dell'uomo-Repubblicani europei

Il movimento Città dell'uomo, federato con i Repubblicani Europei, ha contribuito alla stesura del programma dell'Unione di Centrosinistra: esso chiede di portare a termine con rapidità il percorso intervallivo e le opere pubbliche finanziate con i fondi del terremoto, di continuare ad estendere i servizi alle nuove

povertà e a favorire una politica culturale di ampia partecipazione pluralista dei gruppi di base; sollecita la realizzazione del palazzetto polifunzionale e del centro espositivo a Villa Potenza anche in collaborazione con privati; la previsione di servizi comprensoriali con uffici pubblici, servizi legali, economici, tecnici, infor-

matici, strutture per convegni, arte, tempo libero, spettacolo nell'area delle Casermette; un'integrazione fra istituzioni culturali e scuole per la formazione, la cultura e il turismo, con prospettive anche occupazionali; l'espansione dell'Apm e l'integrazione della Smea a livello provinciale per servizi di interesse pubblico;

l'informatizzazione dei registri dello stato civile e la carta di identità elettronica per tutti cittadini per realizzare servizi di accesso rapidi ed efficienti (autocertificazione, estratto conto tributario, Ici, interrogazione ai fornitori...); strutture residenziali e servizi per la qualità della vita per la terza età; la difesa di un ruolo

provinciale dell'Ospedale con servizi di eccellenza nel settore cardiologico, neonatale, geriatrico e oncologico; l'estensione del parcheggio oltre viale Leopardi verso Fontemaggiore; la pedonalizzazione, la riabitazione e un nuovo arredo del centro storico con attività commerciali ed espositive integrate e coordi-

nate; la previsione di aree per piccole e medie attività artigianali in città; il raccordo via Spalato-viale Indipendenza, via Mattei-Pieve, passante S. Lucia, circosollavione Sforzacosta; per le tre frazioni un riequilibrio delle funzioni produttive e un arredo urbano che conferisca loro il ruolo di porte della città.

Città viva

A pochi mesi dal voto e dal l'insediamento del nuovo Consiglio, il nostro obiettivo è inalterato: un impegno costante e un rapporto leale con le altre forze di maggioranza per contribuire ad attuare il Programma amministrativo. Crediamo sia questo l'unico modo per ripagare la fiducia dei nostri elettori e valorizzare quel significativo 7% che ci ha permesso di essere rappresentati da tre Consiglieri, un Assessore e un Presidente di commissione.

Tre temi richiedono particolare attenzione: come primo punto, un progetto su viabilità,

soste, parcheggi e riqualificazione del Centro storico da realizzare dopo la discussione in Giunta, in maggioranza e nella Commissione consiliare competente. Un progetto il cui unico scopo è quello di rendere più vivibile la nostra Città attraverso una regolamentazione graduale degli accessi e delle soste, il pieno utilizzo delle strutture esistenti (incentivare l'uso dei parcheggi serviti da bus-navetta, l'unificazione delle tariffe, un diverso sistema di pagamento), un decongestionamento delle vie ad alta densità di traffico e un controllo sistematico del ter-

ritorio per perseguire abusi evidenti e trasgressioni non più tollerabili (e, non ultimo, l'attuazione di un sistema di sicurezza stradale, peraltro già avviato). Per quanto riguarda il Centro il progetto si fa più complesso perché richiede, oltre ad una rinnovata volontà politica, il concorso, tra gli altri, di residenti ed esercenti. Auspichiamo quindi scelte coraggiose, forse inizialmente impopolari: ad esempio si potrebbe mettere la parola fine sulla realizzazione del parcheggio sotto rampa Zara. Le opinioni sono note, importante è decidere. Noi ci limitiamo a suggerire

una soluzione alternativa: creare un piazzale belvedere attrezzato, di modesto impatto ambientale, con lo scopo di favorire la sosta di bus e permettere a cittadini e turisti di accedere facilmente all'ascensore per il centro.

Il secondo punto riguarda lo sport. Non solo sostegno alle attività sportive "minori" che coinvolgono quotidianamente centinaia di cittadini, ma la realizzazione (non più procrastinabile) di un palazzetto polifunzionale indispensabile per un capoluogo di Provincia. La sua realizzazione, oltre ad ospitare

eventi sportivi, potrà rappresentare una valida opportunità per spettacoli in alternativa all'Arena Sferisterio. Un palazzetto, quindi, inteso come patrimonio dell'intera collettività, sgombrando il terreno da inutili polemiche e trovando al più presto risorse necessarie per evitare che altri Comuni possano appropriarsi di tale iniziativa escludendo la nostra Città da un importante circuito sportivo e culturale.

Il terzo e ultimo punto riguarda il sostegno alle attività di volontariato, fiore all'occhiello della nostra comunità, e un

adeguamento della struttura sanitaria. Un ospedale moderno deve dotarsi di risorse umane e strumentali adeguate, evitando di rapportarsi solo e sempre al contenimento dei costi. E' urgente ampliare il pronto soccorso che risulta inadeguato, ma soprattutto non sono più rinviabili l'avvio del servizio di emodinamica e, come prima fase, la dotazione di una TAC ad alta tecnologia per evitare il trasporto in altre strutture per coronarografie, spesso inutili. Noi siamo presenti e disponibili ai suggerimenti dei cittadini

Ulderico Orazi

capigruppo

Comitato Anna Menghi

Parlare del secondo mandato del Sindaco Meschini come di una nuova amministrazione ci sembra fuorviante. Infatti, sia la precedente che quella attuale ben si collocano nell'ambito della noiosa politica partitica maceratese che da quasi cinquant'anni fa languire la nostra Città in un torpore che di anno in anno la fa scendere sempre più in basso e questo, è il caso di dirlo, grazie

anche al voto dei molti maceratesi che non hanno mai voluto un reale cambiamento per Macerata. Elettori che hanno visto di buon occhio che a Macerata ancora si devono completare i piani di ricostruzione (post bellici) e che la loro e la nostra Città abbia una viabilità da terzo mondo. E che dire poi del problema casa con gli alloggi che hanno un prezzo di vendita esorbitante a cui proba-

bilmente anziani e giovani coppie non possono certo ambire, grazie anche alla scellerata politica urbanistica dell'Amministrazione comunale che ha voluto solamente garantire la speculazione edilizia? L'apparente tranquillità di Macerata, vanto dei nostri politici nostrani quale è Meschini, nasconde una inerzia politica una voglia di vivere solo dei privilegi acquisiti senza guardare al futuro.

Un futuro incerto per la nostra Città che oggi dopo quasi tredici anni di governo del centro sinistra (a parte la brevissima parentesi dell'Amministrazione Menghi) vede addirittura a rischio il ruolo di capoluogo di provincia. Quale futuro ci aspetta con la nuova amministrazione di centro sinistra guidata dal Sindaco Meschini? E' presto detto: la salvaguardia del clientelismo

politico, quell'intreccio di interessi e favori sempre nell'ambito della legalità, che gli hanno consentito un ampio successo elettorale! Chi ha, come il Comitato Anna Menghi e i suoi elettori, interesse per un reale cambiamento, per un rilancio della Città e vede l'Amministrazione comunale come uno strumento per venire incontro alle reali esigenze dei cittadini, non

può che attendere tempi migliori, se mai verranno e soprattutto se i cittadini elettori lo consentiranno. Oggi il Comitato Anna Menghi come forza di opposizione non può che limitarsi a garantire una stretta vigilanza sull'operato dell'Amministrazione comunale. Per maggiori approfondimenti visita il sito web www.comitatoannamenghi.it

Anna Menghi

Partito dei Comunisti Italiani

Alle elezioni amministrative del 3 e 4 Aprile 2005 i cittadini maceratesi hanno confermato la fiducia nell'Amministrazione Meschini. Il Partito dei Comunisti Italiani aveva chiesto la fiducia per poter portare a termine l'operazione di rilancio e di ristrutturazione della città in tutte le sue componenti. E' stato confermato il gruppo consiliare uscente formato da Luciano Borgiani e Alessandro Savi nonché l'Assessore alle Politiche Sociali Michele Lattanzi e, in termini

percentuali il Partito ha incrementato i propri voti di circa il 50% passando dal 2,9% del 2000 al 5,2% delle recenti elezioni. E' arrivato quindi il momento di mantenere le promesse fatte in campagna elettorale, cosa che non mancheremo di fare ad iniziare dalla conferma delle scelte politiche e programmatiche. Il Partito dei Comunisti Italiani continuerà ad essere il motore trainante del settore dei Servizi Sociali; l'interesse prioritario del nostro Partito è rivolto soprattutto

a quei cittadini, sempre più numerosi, che si rivolgono alle strutture pubbliche per soddisfare i loro bisogni primari, ovvero a coloro che, grazie alle politiche neoliberaliste di questa destra che ci governa, si sono trovati la loro pensione decurtata a causa del diminuito potere di acquisto, ai giovani che hanno perso la speranza per il futuro a causa della mancanza di certezze e di un lavoro che sia considerato come diritto e non come concessione temporanea, agli immigrati, ai

diversamente abili ed a tutti coloro che un tempo non lontano con il loro stipendio arrivavano tranquillamente alla fine del mese e che ora non arrivano nemmeno alla "terza settimana" del mese. Il nostro Partito cercherà quindi di essere molto attento e di risolvere queste situazioni; amministraremo come sempre con trasparenza, serietà e con spirito di coalizione con tutte le forze democratiche. Ed è con questo spirito che ci accingiamo a mantenere fede al programma elettorale, innanzitutto

continuando ad aumentare le risorse destinate a potenziare i servizi rivolti alla persona (in controtendenza rispetto alle politiche della destra) ed inoltre lavorerà per definire tutte quelle opere strutturali che stanno trasformando la città. I problemi legati alla viabilità saranno definitivamente risolti non appena terminati i lavori della galleria da Fontescodella al Palavirtus, che collegherà la vallata del Potenza con quella del Chienti, eliminando il traffico dalle vie principali della

città, la strada esterna al quartiere Santa Lucia, le nuove piscine, il Piano Casa. Questi sono i principali temi sui quali il nostro Gruppo Consiliare si è impegnato con gli elettori e che lavorerà per rispettare, insieme a tutti gli altri temi, come le politiche per il lavoro, la cultura, il centro storico, la sicurezza e tutto ciò che può contribuire al miglioramento della qualità della vita ed alla crescita sociale e culturale della città.

Luciano Borgiani



Democratici di Sinistra

Il più grave errore che questa nuova amministrazione comunale e la maggioranza che la sostiene potrebbe fare è sentirsi appagati del grande attestato di fiducia che i cittadini maceratesi hanno loro riconosciuto mediante la rielezione del Sindaco Meschini con quasi il 60% dei suffragi. Vi è il rischio concreto cioè che un eccesso di autostima, da un lato, e, dall'altro, il fatto che entro un paio di anni verrà alla luce il fondamentale

lavoro svolto dalla precedente maggioranza in termini di opere e progetti, possano indurre esecutivo e maggioranza ad "accontentarsi" di gestire l'ordinaria amministrazione. Ciò non deve assolutamente avvenire ma piuttosto da qui occorre ripartire per nuove idee da implementare sul "rinascimento" sociale, economico, relazionale ed infrastrutturale che la città sta vivendo. Dunque, non guardare al passato, ma meritarsi il futuro

attraverso la capacità di rispondere ai cittadini maceratesi ai bisogni ed ai problemi che ci trasciniamo o che emergeranno. Già i primi atti dimostrano comunque che esiste una capacità di confronto, sintesi e decisione positivi.

Per Villa Potenza, dopo avere nella passata legislatura già destinato risorse per un milione e mezzo di euro per realizzare gli impianti sportivi, ora, solo pochi giorni fa, si è deciso

che essi saranno ubicati nell'area retrostante la Chiesa e che avranno un'area disponibile di oltre 4 ettari. Posta l'adozione della variante, ciò induce ad impegnarci affinché entro il giugno del 2007 i lavori del nuovo campo sportivo possano iniziare. Anche rispetto alla delicata questione del Tribunale, la capacità di ascolto e la disponibilità ad un confronto concreto della Amministrazione sta consentendo di rispondere con efficacia ad

un problema indifferibile (ampliamento Tribunale e realizzazione parcheggi di servizio ad esso) attraverso la partecipazione dei cittadini. Quanto alle nuove idee, c'è un impegno che noi gruppo consiliare Ds intendiamo qui assumere con ferma determinazione: la realizzazione di un collegamento pedonale e ciclabile che da Macerata, dal parco di Fontescodella, arrivi all'Abbadia di Fiano e che possa estendersi fino ed incre-

ciarsi con il recupero del tratto fluviale del Chienti da Sforzacosta a Piedripa attraverso un progetto che dovrà impegnare oltre il Comune di Macerata anche la Provincia. In sintesi dobbiamo, nel metodo e nel merito, ripercorrere l'identità della maggioranza uscente: pochi squilli di tromba, lavoro sereno e molti fatti concreti. Come è in fondo il carattere di questa città e di coloro che la abitano.

Romano Carancini

Democrazia e Libertà - La Margherita

L'elezioni dello scorso aprile hanno premiato il nostro Giorgio Meschini con un risultato eccellente. E' stata una affermazione netta, che ha segnato il riconoscimento del lavoro serio e affidabile di cinque anni di buona amministrazione. I cittadini maceratesi hanno voluto riconfermare la fiducia al Sindaco, alla Giunta uscente e a una maggioranza solida e compatta, espressione di una coalizione che

oggi è ancora più ampia che in passato, arricchita del contributo di nuove formazioni. Anche la Margherita ha visto crescere di molto il suo consenso elettorale; il nostro partito, primo insieme ai Ds per numero di rappresentanti, è presente in Consiglio con un gruppo forte, autorevole e rinnovato. Daremo, come sempre, il nostro contributo leale e corretto a sostegno dell'attività del Sindaco e dei suoi collaboratori;

lavoreremo con impegno perché la maggioranza resti unita e perché si realizzi il programma di governo. Possiamo guardare al futuro con ottimismo, rifiutando la cultura della crisi e declinando con fiducia una politica in positivo: difficoltà e ostacoli non mancheranno, ma il rilancio della città è ben avviato e crescere ancora è una prospettiva possibile. Occorre innanzitutto completare i programmi avviati: portare

a compimento le grandi opere nel settore della viabilità e della valorizzazione del patrimonio architettonico della città; proseguire il lavoro in materia urbanistica perché vadano in porto il Piano Casa, i tanti interventi di riqualificazione urbana nei vari quartieri e i piani relativi agli insediamenti produttivi e all'area artigianale. Da questi presupposti possono partire i tracciati della futura viabilità intervalliva

(dal Potenza al Chienti) con il necessario supporto di tutte le amministrazioni coinvolte. Possono promuoversi i beni artistici, il centro storico e il turismo intorno ai musei e alle manifestazioni di eccellenza. Può concretizzarsi la "città della formazione" in sinergia con l'Università, l'Accademia e le altre istituzioni di settore. Può consolidarsi il grande impegno destinato alle iniziative culturali. Possono valo-

rizzarsi verde (Fontescodella, parco delle Fonti, riqualificazione area dei Giardini Diaz) e i grandi spazi urbani (Casermette, Centro Fiere, Ficana). E tutto ciò sempre mirando al continuo miglioramento dei servizi sociali, scolastici e sportivi, dell'ambiente e della qualità della vita. Lungo queste direttrici va il nostro impegno per consolidare l'azione di rilancio intrapresa per la città. **Marco Blunno**

Forza Italia

La speranza di rilanciare lo sviluppo a Macerata resta affidata alla soluzione dello stesso problema da circa mezzo secolo; il completamento del Piano di Ricostruzione post bellica e i suoi collegamenti con le reti viarie interregionali. Senza queste pre-condizioni non è possibile agganciare il processo di modernizzazione in atto nel paese, per uscire dall'isolamento e dal conseguente declino

socio-economico. Emblematiche, in questo senso, sono le recenti vicende che hanno caratterizzato la chiusura e la successiva riapertura del Ponte di Villa Potenza. Da un lato è stata evidenziata la fragilità del sistema viario a supporto della città, dall'altro, con la grande festa voluta dalla Provincia, è stato mostrato il declino del costume politico ridotto a celebrare, come evento straordinario, gli

ordinari lavori di riparazione. In questo quadro sconcertante, appare colpevole la non convinta adesione della Amministrazione Comunale, ad uno dei più vasti progetti viari "il Quadrilatero", riguardante la regione e la nostra città. Si tratta di investimenti mai proposti in queste dimensioni dallo Stato Centrale, sin dai tempi dell'Impero Romano. Puerili ragioni di schieramento politico

hanno imposto il "niet" del centro-sinistra alla indispensabile concertazione preliminare, per ottenere quanto possibile a vantaggio della città. Oggi, mentre il Sindaco Meschini ha provveduto al consueto "rito romano" di richiesta dei finanziamenti necessari al completamento del Piano di Ricostruzione, la Giunta Comunale resta concentrata nell'ormai prevalente attività di gestione dell'urbanistica.

Tuttavia anche in questa materia, il centro-sinistra è riuscito a compiere un "capolavoro" fatto di contraddizioni allarmanti. L'intreccio tra spunti "liberistici" con elementi di pianificazione social-comunista, ha posto il Comune nella condizione di fare il forte con i deboli e il debole con i forti. Questo, infatti, è il rapporto creatosi tra i piani di riqualificazione urbana, a prevalente vantaggio del privato forte

(eco-mostro, Via Trento, Ircr ecc.), e i "Piani Casa", a prevalente vantaggio pubblico. Il risultato straordinario è la sottrazione di risorse ai meno ricchi a favore dei più ricchi. Nel contempo i poveri veri, quelli che non arrivano al 27 del mese e i disoccupati, dovranno accontentarsi dell'"estate maceratese" e delle giornate di "città senz'auto".

Uliano Salvatori

Partito della Rifondazione Comunista

Il Prc dovrà impegnarsi, nell'attuale consiliatura, a garantire un maggior coinvolgimento dei cittadini nella vita politica e sociale della città, promuovendo forme di democrazia partecipativa che devono andare oltre gli attuali Consigli di circoscrizione. Il nostro partito oggi vede la sua presenza nel governo della città

con un impegno specifico su tale tematica. L'obiettivo da raggiungere è quello di una cittadinanza sempre più attiva nelle scelte programmatiche e nella decisioni amministrative che riguardano il futuro di Macerata. Non possiamo non notare che oramai da qualche anno è in itinere un processo sempre più massiccio di

disaffezione dei cittadini nei confronti della politica. Crediamo che il processo di una "scelta partecipata" sia l'inizio per una inversione di tendenza; così come crediamo che il progetto non possa non partire dall'attuale decentramento, consigli di circoscrizione per intenderci, per arrivare ad appuntamenti assembleari

ri fissi che investano anche per il tramite dei quartieri tutta la cittadinanza. Per fare ciò è necessario munirsi sia di strutture che di fondi. I consigli di quartiere sono già presenti nel territorio ma hanno bisogno di un ulteriore potenziamento per potere svolgere al meglio il loro lavoro; i fondi, ad oggi, non sono mai stati

previsti. Sarà nostro dovere, sin dal prossimo bilancio, individuare uno stanziamento *ad hoc* che possa permetterci di intraprendere il predetto percorso. L'importanza di assumere una decisione attraverso forme di democrazia partecipata è stata dimostrata in tempi recenti sulla questione "Eco-mostro". Le istanze avanzate dal

Comitato dei residenti della zona investita del predetto progetto non sono state disattese, ma anzi sono state rielaborate, integrate e fatte proprie dal consesso consiliare. L'attuazione delle decisioni dovrà essere condivisa in futuro con tutta la cittadinanza, punto di riferimento di ogni forza politica.

Luciano Pantanetti

Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro

Carissimi concittadini, nel Programma di governo cittadino e prospettive per il capoluogo, posso solo portare come sempre un mio modesto contributo, dalla mia posizione di consigliere comunale di minoranza. Durante l'ultima campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale, vi ho spedito un volantino dove mettevo in risalto la mia attività politica degli ultimi 5 anni con essa anche le proposte del mio partito, votate tutte all'unanimità, ma ancora da realizzare. Questa maggioranza è diventata proprio di sinistra, il suo centro segna il

passo e rimane a guardare sopraffatto dalla prepotenza nello stile romagnolo di fare esecutivo. Sui parchi eolici l'Apm non mi ha mai risposto; idem per l'acquisto degli spazi liberi: padiglioni bagagli della stazione ferroviaria, in vendita da Trenitalia; abbandono della pratica Icoc per il risanamento di via Valenti (la lunga) in collaborazione con l'Università; ancora in ritardo il risanamento torrette circolo anziani situato nei Giardini Diaz; abbandono del progetto e lavori lasciati a metà; sistemazione ingresso monumentale del cimitero con posizionamento

box fissi rivenditori fiori con uscita più idonea in via Pancalducci; rifacimento ponte di Villa Potenza approvata il 28 settembre 2004, qui ci ha pensato l'imprevisto - previsto possibilità di crollo. In questa occasione devo ringraziare l'Amministrazione provinciale di Macerata che ha fatto propria la mia mozione di costruire i parapetti e marciapiedi del ponte in stile romano nel rispetto del sito archeologico Helvia Recina (grazie assessore Conti); ampliamento corsia destra dell'uscita Macerata sud Corridonia. L'Anas ha rifatto il manto

bitumoso senza l'allargamento richiesto dal comune. Il nostro assessore ai lavori pubblici inerte e silenzioso: risultato su questa uscita le file si formano sulla super strada con serio pericolo; riapertura pomeridiana succursale uno, Poste Italiane in via Corridoni, battaglia abbandonata, l'amministrazione comunale si arrende a un direttore provinciale spesso in difficoltà come si apprende dalla stampa per problemi interni, clamoroso il biglietto affisso sul portone chiuso delle poste centrali: rivolgetevi a Civitanova Marche a firma la Direzione; sistema-

zione via Zorli e zona circostante con parcheggi sotterranei e verde pubblico attrezzato anche questa nostra proposta approvata il 30 settembre 2002, tutto sospeso; in ultimo tolto il finanziamento per il prolungamento di via Tucci uscita della costruenda galleria lato sud (Palasport) onde evitare il traffico uscente all'altezza del passaggio a livello di Collevario. La nostra proposta Picchio, sempre votata dal Consiglio comunale, era quella di proseguire direttamente verso la Pieve-Sforzacosta. Questa galleria, avrà anche seri problemi sul lato Nord Montanello:

la piccola, piccolissima, strada non può insieme alla corta di Villa potenza essere idonea alle quattro corsie provenienti dalla nuova galleria che dovrebbe congiungere le due vallate del Potenza e del Chienti. Sospendere, annullare o prolungare nel tempo queste nostre mozioni, targate Ppe-Udc, mette in evidenza la chiusura di questa sinistra maceratese impegnata solo in un pubblico-privato dove quest'ultimo sembra che la faccia da padrone a discapito di tanti cittadini indifesi.

Ivano Tacconi

Uniti per Macerata

Lettera aperta di "Uniti per Macerata" sul nuovo assetto urbanistico della zona del tribunale che prevede, oltre all'ampliamento dello stesso con aggiunta di negozi e uffici, la realizzazione di un parcheggio da 350 posti in gran parte da vendere: l'ecomostro. La protesta dei cittadini ha dato luogo a "osservazioni" che sono state rigettate

dalla maggioranza di centro sinistra perché, se è vero che gli amministratori hanno detto di impegnarsi a valutare altri progetti, come quello del parcheggio interrato, è anche vero che è stato dato il via alla procedura di approvazione della variante così come in origine proposta. I residenti stanno quindi per subire un "danno sociale" (con la perdita

della attuale quiete, con l'incremento del traffico e, di conseguenza, della insalubrità del luogo), un "danno urbanistico" (per la perdita di 7.500 mq di verde pubblico e una abnorme concentrazione di cemento), un "danno economico" (per essere costretti a pagare la sosta intorno casa), un "danno ecologico" (per il pericolo derivante dalla incontrollata dispersione delle acque) e un "danno morale" (perché la costruzione del parcheggio ha tutta l'aria di rendere più appetibile l'accordo con il privato che realizzerà l'ampliamento del tribunale e i negozi annessi). Secondo "Uniti per Macerata", per non influire negativamente sulla vita dei residenti, la zona del tribunale necessita di un parcheggio

interrato con l'ingresso orientato in modo da inserire il flusso di traffico nella grande viabilità e non dentro il quartiere. Le aspettative dei cittadini di questa zona sono state disattese dall'amministrazione di centro sinistra ma non devono disperare perché "Uniti per Macerata" si è presa a cuore la situazione e farà tutto quanto è nelle sue possibilità

anche se, in data 19 settembre 2005, la "Variante urbanistica a supporto della sede giudiziaria" è stata approvata e prevede l'eliminazione dei 7.500 mq di verde pubblico e il pagamento, anche per i residenti e davanti alla propria casa, della sosta della loro auto. Sembra quasi una punizione per chi si è permesso di disturbare!

Arrigo Antolini

Commissioni consiliari

Commissione 1ª - Affari istituzionali

Blarasin Andrea
Calzolaio Valerio
Mari Romano
Maulo Gian Mario
Menghi Anna - Presidente
Pantanetti Luciano
Principi Renato
Sacchi Riccardo
Salvatori Uliano
Valori Federico - Vice Presidente

Commissione 2ª - Programmazione Economica

Beccacece Andrea
Blunno Marco
Borgiani Luciano
Carancini Romano
Castiglioni Pierfrancesco - Vice Presidente
Launo Francesco - Presidente
Meriggi Giovanni
Mosca Maurizio
Pierini Luigi
Ricotta Narciso

Commissione 3ª - Ambiente e territorio

Canesin Alferio
Carelli Luigi - Presidente
Evangelisti Paolo
Fattori Maurizio
Iommi Silvano - Vice Presidente
Munafò Placido
Picchio Giovanni
Sauer Reinhard
Savi Alessandro
Tartabini Pierpaolo

Commissione 4ª - Servizi Sociali e Cultura

Antolini Arrigo - Vice Presidente
Leporoni Ruben
Machella Claudio
Netti Andrea
Orazi Ulderico - Presidente
Pantana Deborah
Taccioni Ivano
Tasso Pierfrancesco
Torresi Umberto
Zazzaretta Vittorio

Circoscrizioni

- Circoscrizione "La Pace - Cairolì - S. Lucia - Rione Marche" Presidente **Fabrizio Giustozzi**
Sede via Marche, 84
e-mail: circoscrizione1@comune.macerata.it
- Circoscrizione "Centro Storico - Mameli - Cavour - Velini" Presidente **Palmiro Principi**
Sede via Costa, 10
e-mail: circoscrizione2@comune.macerata.it
- Circoscrizione "Via Roma - S. Croce - San Francesco - Collevario" Presidente **Cristiana Menghini**
Sede v.le Indipendenza, 71 - via Ungaretti
e-mail: circoscrizione3@comune.macerata.it
- Circoscrizione "Villa Potenza" Presidente **Pierluigi Montanari**
Sede b.go Peranzoni, 53
e-mail: circoscrizione4@comune.macerata.it
- Circoscrizione "Sforzacosta" Presidente **Lorenzo Calvani**
Sede via Peranda
e-mail: circoscrizione5@comune.macerata.it
- Circoscrizione "Piediripa" Presidente **Marco Bernabei**
Sede via Volturmo, 103
e-mail: circoscrizione6@comune.macerata.it

Ferretti: "Grazie Macerata, ti amo"

Lo scenografo Dante Ferretti accolto con grande affetto a Macerata. Dopo l'impegno come presidente della giuria alla 62ª Mostra del cinema di Venezia, Ferretti è stato protagonista di una serie di iniziative in città. La prima all'auditorium Josef Svoboda dell'Accademia di belle arti, dove ha parlato del suo lavoro in un'intervista con il professor Gabriele Lucci, direttore dell'Accademia dell'Immagine de L'Aquila e curatore di un volume a lui dedicato, dal titolo "Dante Ferretti e l'arte della scenografia".

Si è dunque aperto con questa iniziativa, promossa dal Comune, il tributo della città al grande scenografo maceratese, premio Oscar 2005 per la migliore scenografia con il film "The aviator" di Martin Scorsese. E' stata poi la volta della cerimonia istituzionale. Insieme alla moglie Francesca Lo Schiavo, sua collaboratrice storica nel lavoro scenografico, Ferretti è stato infatti ricevuto dal sindaco Giorgio Meschini in Municipio, dove alla presenza delle autorità ha ricevuto l'omaggio ufficiale della città.

Il tributo al grande artista premio Oscar 2005 per la migliore scenografia con il film "The aviator" accolto con grande affetto in compagnia della moglie Francesca Lo Schiavo all'Accademia di belle arti e poi in Municipio dove ha ricevuto l'omaggio ufficiale della città

"Grazie Macerata, ti amo. Dante Ferretti". Così lo scenografo ha scritto di suo pugno sul registro d'onore del Comune. "Sono emozionato e commosso per questa accoglienza" ha affermato nel suo intervento. "Mi sento un professionista che nella vita ha avuto anche fortuna. C'è bisogno del talento, ma ho pure incontrato le persone giuste, che mi hanno dato fiducia. Sono felice di essere tornato a Macerata, una città che adoro. Sto riscoprendo le mie radici e sento che devo tornare, è una

voce di dentro che me lo dice. Sono andato via presto, avevo appena 16 anni. Così, quando torno, di solito cammino da solo e rivedo nella mia mente le immagini di quando ero bambino". Anche il sindaco Giorgio Meschini si è soffermato sul tema dell'appartenenza. "Le sue radici sono qui, il suo essere artista ha la stessa matrice dei grandi artisti locali, dei suoi amici Umberto Peschi e Valeriano Trubbiani. Macerata è dunque una prospettiva da cui le cose si possono vedere con una migliore messa a fuoco. Il suo è un talen-

to che auspico possa esprimersi anche nel territorio e nella sua manifestazione più importante, cioè lo Sferisterio".

L'amore per il cinema in Dante Ferretti affonda le sue radici a Macerata dove è nato nel 1943. Racconta lo stesso Ferretti in un'intervista: "A Macerata, quando ero ragazzo, il cinema era l'unico divertimento. Entravo in una sala e ci passavo la giornata, guardando tre volte di fila film come «Ben Hur» o «La tunica». È lì che ho cominciato a crearmi il mito di Hollywood e di Cinecittà". A Macerata, poi, ha potuto apprendere l'arte e l'artigianalità da un maestro quale Umberto Peschi di cui frequentava il laboratorio".

Dopo aver frequentato a Roma il liceo artistico e l'Accademia di belle arti, Ferretti inizia la sua carriera cinematografica negli anni '60 lavorando con vari registi italiani, tra cui Pier Paolo Pasolini e Federico Fellini. Negli anni '80 si affaccia sulla scena internazionale e nel 1986 collabora con il regista Jean-Jacques Annaud per la versione cinematografica de



"Il nome della rosa", tratto dal romanzo omonimo di Umberto Eco. Arriva poi Hollywood e la collaborazione con Martin Scorsese, che lo ha definito uno degli artisti migliori con cui abbia mai lavorato. Con il regista statunitense ha realizzato sei film, tra cui l'ultimo, "The Aviator", che dopo otto nomination gli ha appunto regalato l'Oscar. "In ogni pellicola realizzata insieme - afferma Scorsese

nella prefazione del libro curato da Lucci - Dante mi ha regalato qualcosa di inestimabile, un universo vivente. Dopo "The Aviator" la mia stima per Dante e le sue capacità non fa che crescere. La dedizione indefessa per la sua arte, le sue intuizioni sempre azzeccate, le sue introspezioni sempre acute, la sua straordinaria sensibilità. E' difficile immaginare cosa avrei fatto senza di lui".

Ricco e variegato il calendario della stagione di prosa 2005-2006 al teatro Lauro Rossi che prenderà il via **martedì 18 ottobre** (replica sabato 22) con la prima nazionale de "La cena delle ceneri" di Giordano Bruno, libero adattamento di Federico Bellini per la regia di Antonio Latella. Uno spettacolo che fa parte dei sei dialoghi italiani che Giordano Bruno scrisse durante la sua permanenza in Inghilterra ed è il primo a cui vengono gettati i semi della sua proposta filosofica e della sua visione cosmologica. "La cena delle ceneri" funziona come una scatola cinese: ogni livello porta ad un altro, non dà soluzione, ma rimanda ad altri livelli, gli "infiniti mondi".

Il **15 novembre**, in collaborazione con l'Ersu, va in scena "Macbeth" di William Shakespeare un progetto Le Belle Bandiere di e con Elena Bucci e Marco Sgrosso. A seguire il **6 e 7 dicembre** il Teatro Stabile di Firenze presenta "Ti ho sposato



per allegria" di Natalia Ginzburg con Maria Amelia Monti e Antonio Catania. E' la storia

della classica famigliola, con tanto di suocera, cognata e governante, tutti insieme a fare

Prosa, si riparte da Latella

Ricco e variegato il calendario della nuova stagione Sul palcoscenico del Lauro Rossi attori del calibro di Umberto Orsini e Carlo Giuffrè Il 18 ottobre "La cena delle ceneri" di Giordano Bruno



il teatrino delle proprie parti. Il **17 e 18 dicembre** sarà la volta de "Il medico dei pazzi" la

divertente e scanzonata commedia di Eduardo Scarpetta, ovvero l'ultimo capitolo sulle avven-

ture di Felice Sciosciammocca.

A **febbraio, il 7 e 8**, sul palco del teatro Lauro Rossi "Il padre" di August Strindberg, con Umberto Orsini e Manuela Mandracchia per la regia di Massimo Castri. La vicenda prende spunto da un banale contrasto tra coniugi che mette a nudo i nodi di un rapporto inaridito da regole che hanno reso i due coniugi estranei l'uno all'altro, rivali, nemici.

Venerdì 3 marzo (replica il 4) sarà la volta de "Il giardino dei ciliegi" di Anton Chechov con Elio de Capitani e Ida Marinelli regia di Ferdinando Bruni mentre il **22 e 23 marzo** in programma "Concha Bonita" commedia fantastica in musica; L'ultimo appuntamento della stagione di prosa 2005-2006 è per l'**8 e 9 aprile** con la Società per Attori che presenta lo spettacolo di Giuseppe Marini "Le serve" con Franca Valeri, Anna Maria Guarnieri e Patrizia Zappa Mulas per la regia di Giuseppe Marini.

La "Collectio Thesauri rimarrà aperta fino al 13 novembre a san Paolo Tesori nascosti in mostra

Successo di pubblico e di critica per la mostra "Collectio Thesauri - opere scelte. Dalle Marche: tesori nascosti di un collezionismo illustre", inaugurata nel luglio scorso nella chiesa di san Paolo. Una raffinata selezione dell'esposizione promossa e realizzata dalla Regione Marche, che per la prima volta ha riunito l'eccellenza del patrimonio conservato nelle biblioteche storiche marchigiane. Una mostra-evento che ha raccolto straordinari apprezzamenti e che, grazie all'impegno della Regione Marche e del Comune di Macerata, prosegue in questa veste rinnovata. "Collectio Thesauri ha ricevuto il patrocinio del ministero dei Beni culturali e le Attività culturali ed è stata



realizzata in collaborazione con numerosi comuni e biblioteche del territorio.

"Collectio Thesauri - opere scelte" conserva la completezza filologica, contenutistica e scientifica della prima esposizione, mantenendone la straordinaria

ricchezza e varietà di codici, spartiti, mappe, globi, edizioni rare, incisioni e disegni preziosi. Sono state selezionate oltre 200 opere tra le più preziose e rappresentative delle 17 biblioteche marchigiane e delle due sezioni dedicate all'arte grafica e alla musica. La mostra raccoglie così l'essenza del percorso che tra grandi personaggi, collezionisti, bibliografi e bibliofili racconta mille anni di storia: dalle più antiche raccolte di origine medievale e monastica, attraverso i fasti del Rinascimento, fino ai grandi collezionisti di epoca barocca e dell'Illuminismo.

La mostra, visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 chiuderà i battenti il prossimo 13 novembre.

Al via la serie di appuntamenti tra letteratura, poesia e illustrazione Libriamoci riapre le sue porte

Al via l'edizione 2005 di Libriamoci che, come ormai tradizione vuole, propone anche quest'anno una serie di iniziative promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i curatori Reinhard Sauer Alessandro Seri, Mauro Gentili, e Mauro Evangelista.

Il 18 ottobre inizierà la bottega della scrittura creativa "La tribù delle pupille ardenti", un percorso creativo e stimolante per tutti coloro che scrivono e leggono poesie ma anche per semplici appassionati di letteratura. Gli incontri, a cadenza mensile (15 novembre, 20 dicembre, 17 gennaio, 14 febbraio, 14 marzo, 11 aprile e 25 maggio), che si terranno nella



galleria degli Antichi forni, hanno come scopo quello di condividere l'esperienza della scrittura con particolare attenzione al confronto, all'esperienza comune.

Per quanto riguarda la letteratura vera e propria, per

Libriamoci: in biblioteca letteralmente fantastico, Reinhard Sauer porterà a Macerata Francesco Piccolo, Fabrizia Ramondino e Sandrone Dazieri.

Infine, dal 3 al 16 dicembre torna negli Antichi forni la mostra dell'illustrazione per l'infanzia curata da Mauro Evangelista dell'associazione La fabbrica delle favole.

Di scena saranno le opere di due grandi maestri dell'illustrazione internazionale: Dusan Kallay e Kamila Stanclova. Si tratta di un evento di particolare rilievo poiché è la prima volta che l'Italia ospita una così ampia retrospettiva di Kallay - genio slovacco insegnante presso l'Accademia di belle arti di Bratislava - e della Stanclova.

La carta d'identità guarda al futuro

Il Comune di Macerata partecipa alla sperimentazione della Carta d'identità elettronica (Cie) nell'ambito del progetto nazionale dell'e-government del ministero dell'Interno.

La nuova carta d'identità è un ulteriore passo verso la semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini e per tutti prenderà, nel tempo, il posto del documento d'identità in formato cartaceo.

La nuova carta d'identità elettronica contiene le informazioni anagrafiche e personali tradizionali ma è predisposta per l'integrazione con altri documenti e con servizi che richiedono la firma digitale, può essere bloccata in caso di furto o smarrimento attraverso una procedura analoga a quella del bancomat.

Il documento elettronico è un altro passo verso la semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini Macerata partecipa alla sperimentazione nell'ambito del progetto nazionale dell'e-gov del ministero dell'Interno

Naturalmente la carta d'identità elettronica ha lo stesso valore legale di quella cartacea e può essere utilizzata in alcuni paesi esteri se sul documento è presente la dicitura "valida per l'estero". I cittadini, per richiederla, debbono rivolgersi ai servizi Demografici - sportello Cie (viale Trieste, 24) dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13. Il costo è di 5,42 euro per diritti di rila-

sco. Per informazioni è stato attivato il numero verde 800.077.722, e-mail cie@comune.macerata.it. E' necessario, inoltre, consegnare il vecchio documento di identità, scaduto o in scadenza, oppure un altro documento di riconoscimento valido e compilare un modulo disponibile presso lo sportello stesso. Non occorre portare la foto che sarà fatta al momento.



Al momento del rilascio del documento viene consegnata una busta chiusa nella quale sono riportati i codici segreti e personali, fondamentali per il corretto utilizzo della Cie. Si tratta del Pin richiesto per utiliz-

zare i servizi della pubblica amministrazione che prevedono l'identificazione certa del cittadino, il Puk, necessario per sbloccare il Pin che si blocca dopo tre digitazioni errate ed infine il Cip che di deve usare

per comunicare al call center del ministero degli Interni (dall'Italia 800.456.456, dall'estero 39 06 5422.4522) il furto o lo smarrimento della carta al fine di disattivarla e impedirne l'uso da parte di estranei.

Macerata ha aderito all'iniziativa dell'Anci impegnata a dichiarare guerra all'inquinamento Molte le iniziative promosse e i luoghi culturali aperti al pubblico

Lotta allo smog con la città senz'auto

È arrivato il bookcrossing

Anche a Macerata, dal 29 settembre scorso, è arrivato il bookcrossing, ovvero un gioco per invogliare alla lettura lasciando libri su panchine, nei bar, per strada, o in qualsiasi altro luogo dove possano essere trovati e letti da altri. I quali dopo averli letti li lasceranno per altri e così via in una catena potenzialmente infinita.

Sulla prima pagina del libro viene scritta una frase del tipo: "Questo non è un libro abbandonato, ma un libro che cerca lettori. Chi lo trova, lo legga, lo faccia circolare e ne dia notizia all'indirizzo web www.bookcrossing.com". Sul sito il libro viene opportunamente schedato, il possessore iniziale registra il libro, al quale viene assegnato un Bcid, ossia un numero identificativo (la "targa") che viene inserito all'interno del libro stesso. Quando il libro viene trovato da un altro lettore, questo segnala a sua volta il codice del libro e il luogo del ritrovamento sul sito e, dopo averlo letto, lo rimette di nuovo in circolazione. Il libro inizia così un viaggio, scritto e vissuto da coloro che lo prenderanno e successivamente

lo lasceranno.

L'iniziativa, nata cinque anni fa negli Stati Uniti dove in breve è diventata un vero e proprio fenomeno socio-culturale, è stata recepita e lanciata in Italia da *Fahrenheir*, il programma quotidiano di Radio3 in onda dalle 15 alle 18. L'iniziativa prosegue ormai da più di un anno in tutte le città del Paese dove ci siano ascoltatori disposti a far circolare per il mondo un proprio libro, come un messaggio nella bottiglia.

Nelle Marche il fenomeno è più recente, ma non per questo meno sentito. Pesaro è stata una delle prime città ad ospitare il Bookcrossing ed attualmente sono circa 39 le persone che hanno deciso di scambiare libri.

A Macerata anche l'Informativiani del Comune mette a disposizione lo sportello in via Pannelli, ed in seguito anche altri punti, in cui è possibile lasciare o prendere libri. Il servizio sarà attivato per offrire a chi è interessato, un luogo di ritrovo, una sorta di punto di snodo dei libri ed impe-



dire contemporaneamente il loro deterioramento.

Vino e cultura in enoteca

Il cuore del centro storico si è arricchito di un nuovo spazio di aggregazione ma non solo. Si tratta dell'enoteca degli Antichi forni, ospitata in un'ala dei locali che costituiscono i sotterranei del teatro Lauro Rossi oggi adibiti in parte a mostre, esposizioni e incontri culturali, insomma una convivenza voluta e mirata a sottolineare il legame che intercorre da sempre tra vino e arte e tra vino e cultura.

Infatti, l'idea di un'enoteca comunale, nata grazie alla collaborazione tra Comune, Provincia e Camera di commercio con il contributo dell'assessorato regionale all'Agricoltura, viene dall'esigenza non solo di promuovere i vini e i prodotti tipici del territorio maceratese, ma anche di valorizzare il connubio con il contesto culturale, ambientale e storico.

In questo senso l'enoteca degli Antichi Forni vuole essere il centro di una serie di azioni divulgative mirate a ricordare le peculiarità e le tradizioni delle singole realtà disseminate nel territorio maceratese, allo scopo di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

Nella sua primissima fase di vita, l'attività dell'enoteca ha ospitato il prosieguo di Marche



Grandi Vini con un'iniziativa denominata Degustando che ha offerto appunto degustazioni delle produzioni dei consorzi vinicoli della provincia di Macerata in occasione degli appuntamenti della lirica e di altri spettacoli dello Sferisterio.

Bilancio e riscossioni, via libera della Corte dei conti

Un giudizio positivo, quello espresso dalla Corte dei conti, sul Comune di Macerata. L'indagine, condotta per il controllo sulla finanza dei comuni capoluogo di provincia della Regione Marche, ha avuto per oggetto gli equilibri di bilancio, le politiche di investimento e il patto di stabilità interno (in particolare conti consuntivi 2001, 2002 e 2003).

Nel corso di un incontro svoltosi ad Ancona nel mese di luglio, infatti, il presidente della Corte dei conti Francesco Staderini, presenti il sindaco Giorgio Meschini, il ragioniere capo Mario Palmieri e il funzionario Andrea Castellani, ha elogiato la veridicità delle previsioni iscritte in bilancio e la velocità delle riscossioni.

In evidenza anche la dinamica di sensibile miglioramento dei realizzi di cassa, in controtendenza rispetto agli altri enti e la struttura del regolamento di contabilità che è l'unico, insieme al Comune di Pesaro, a prevedere procedure particolari in fase di squilibri di bilancio.

Inaugurati i nuovi spogliatoi dello stadio nel quartiere Pace



Inaugurati i nuovi spogliatoi dello stadio nel quartiere Pace. Alla cerimonia del taglio del nastro presenti il sindaco Giorgio Meschini, il consigliere delegato allo Sport Alferio Canesin, il presidente della Federazione gioco calcio Guido Andrenelli, i dirigenti delle squadre Robur e Pace che utilizzano maggiormente l'impianto e i tecnici che hanno eseguito i lavori.

Nel suo saluto il sindaco ha ricordato che a questo intervento seguirà la ristrutturazione dei vecchi spogliatoi, la sistemazione completa del campo con il fondo in sintetico e un nuovo impianto di illuminazione.

Ancora un trionfo per il softball maceratese

Sul "diamante" di via Cioci si è svolta ad agosto la 28ª Coppa dei campioni di softball, vinta dalla squadra di casa della Fabi Macerata. Per il club del presidente Giuliano Centioni si è trattato del quarto successo nella più importante manifestazione europea. Nell'occasione il sindaco Giorgio Meschini ha ricevuto in Municipio i rappresentanti delle otto squadre che hanno partecipato alla competizione.

Erano presenti all'incontro anche il presidente della Federazione europea Mike Jennings,



la responsabile della commissione tecnica Maria Pojerova e la designatrice degli arbitri Marlies Struyve.

Oltre al sindaco, l'amministrazione comunale è stata rappresentata dal consigliere delegato allo Sport Alferio Canesin e dall'assessore ai Servizi sociali Michele Lattanzi.

Gli ospiti - che hanno ricevuto il saluto della città e alcuni doni in ricordo della loro visita in Comune - hanno espresso apprezzamenti su Macerata, il suo spirito di accoglienza e sui suoi beni culturali.

La XVII edizione di "Musicultura - Festival della canzone popolare e d'autore" (già Premio Recanati) ha preso il via con il nuovo bando di concorso per la selezione dei migliori cantautori ed esponenti della musica popolare emergenti in Italia. Dopo una prima scrematura ad opera di Musicultura, che prevede anche delle audizioni live aperte al pubblico, saranno individuate 16 canzoni finaliste che andranno a comporre il cd compilation del Festival. Le scelte incrociate del Comitato artistico di garanzia (quest'anno composto da Claudio Baglioni, Franco Battiato, Edoardo Gennaro, Carmen Consoli, Lucio Dalla, Teresa De Sio, Tiziano Ferro, Max Gazzè, Dacia Maraini, Alda Merini, Pacifico, Gino Paoli, Vasco Rossi, Michele Serra, Daniele Silvestri, Sandro Veronesi, Antonello Venditti, Federico Zampaglione), del pubblico di Radio 1 Rai, dei lettori del RadiocorriereTV e degli utenti web di Musicultura.it, designeranno gli otto artisti che accederanno alle serate finali del Festival - seguite

Musicultura, è partito il XVII concorso



ne), del pubblico di Radio 1 Rai, dei lettori del RadiocorriereTV e degli utenti web di Musicultura.it, designeranno gli otto artisti che accederanno alle serate finali del Festival - seguite

cultura.it, designeranno gli otto artisti che accederanno alle serate finali del Festival - seguite

nelle passate edizioni da Radio 1 Rai, Rai 3 e Rai Sat - che si terranno nel mese di giugno 2006 all'Arena Sferisterio di Macerata. Al vincitore assoluto andranno in premio 20.000 euro. Ci saranno anche altri importanti riconoscimenti, come la Targa della critica (5.000 euro) e tre borse di studio (2.500 euro) rispettivamente per il miglior testo, la migliore musica e la migliore interpretazione. Per partecipare al concorso è sufficiente inviare (entro il 14 novembre 2005) due brani inediti di cui si è autori o coautori, e interpreti. La gara è aperta a tutti i possibili generi musicali, tutti i partecipanti riceveranno risposta scritta in merito all'esito della loro partecipazione.

Per consultare il bando di concorso e avere maggiori informazioni: www.musicultura.it, musicultura@musicultura.it; tel. 071-7574320/1.

Sporgere denuncia on line, da oggi si può

Dal 15 luglio scorso è possibile avviare l'iter per sporgere una denuncia on line, avviando la procedura da casa propria o dall'ufficio. Si tratta di un nuovo servizio che si inserisce nell'ambito della cosiddetta "Polizia di prossimità" che consente al cittadino, tramite il sito internet della polizia di Stato www.poliziadistato.it, di inoltrare denunce di furto o dichiarazioni di smarrimento direttamente dal proprio domicilio o da qualsiasi altro punto internet ad un ufficio di polizia come appunto la Questura di Macerata. Il cittadino si dovrà recare nell'ufficio di Polizia prescelto, entro le 48 ore successive, per la ratifica della denuncia, munito di un documento identificativo.

Potrà beneficiare di una corsia preferenziale, quella cioè riservata all'utente informatico che dovrà limitarsi alla sottoscrizione dell'atto già costituito in tutto o in parte, davanti all'ufficiale di polizia giudiziaria dell'ufficio denunce. Il sistema si propone come obiettivo principale quello di migliorare la qualità del servizio reso al cittadino, rendendolo più veloce ed affidabile.



Comune... in breve

Scuola fratelli Cervi, prima pietra per la nuova palestra

Sono iniziati i lavori della nuova palestra della scuola elementare e materna Fratelli Cervi nella zona di Colleverde, che dovrebbero terminare nel gennaio 2007. La Conscoop di Forlì si è aggiudicata i lavori per un importo pari a 801.163,06 euro; la cooperativa ha indicato inoltre, come ditta esecutrice dei lavori, la Edilmarche snc di Castelraimondo. Secondo il piano di lavoro, la palestra sorgerà accanto alla scuola e sarà collegata ad essa attraverso una passerella. La struttura verrà realizzata in parte in calcestruzzo e in parte, per quel che riguarda la copertura, in acciaio; all'interno sarà creata una piccola tribuna per circa cento posti. La nuova costruzione sarà abilitata per praticare svariati sport, dal calcio al volley, dal tennis al basket.

Intitolazioni per la scuola di Sforzacosta e un'area verde a Villa Potenza

Sì della Giunta municipale, nella seduta del 27 agosto scorso, sulla proposta di intitolare al santo patrono di Macerata la nuova area verde adiacente via del Fiume nella frazione di Villa Potenza. La proposta, avanzata dall'associazione "Amici di san Giuliano" alla fine del maggio scorso, è stata accolta dalla giunta che ha reso la delibera immediatamente eseguibile. L'area verde di Villa Potenza sarà denominata "Parco san Giuliano". È stata accolta anche una seconda proposta di intitolazione, questa volta presentata dall'Istituto comprensivo "Vittorio Monti". La Giunta comunale ha accolto la richiesta di intitolare a Lino Liviabella la scuola dell'infanzia, finora senza nome, sita nell'omonima via a Sforzacosta.

La fiamma olimpica di Torino 2006 sfilerà per le vie di Macerata

Il viaggio della fiamma olimpica di Torino 2006 prevede per il 10 gennaio del 2006 una tappa nella nostra città. Il viaggio della fiamma è l'evento promozionale più importante dei giochi olimpici e si propone di diffondere il simbolo più conosciuto e portatore dei valori olimpici di pace, fratellanza, amicizia, lealtà e unione tra i popoli in tutto il territorio nazionale, attraversando tutte le regioni e tutte le province d'Italia in oltre due mesi. La partenza dell'evento, infatti, è prevista da Roma il prossimo 8 dicembre per arrivare a Torino il giorno della cerimonia di apertura dei giochi fissata per il 10 febbraio 2006. L'itinerario della staffetta dei tedofori è stato individuato con l'obiettivo di coinvolgere tutte le aree cittadine, i quartieri più popolosi e caratteristici ma anche le vie di maggior rilievo storico e commerciale senza tuttavia congestionare il normale traffico quotidiano. Per quanto riguarda Macerata la fiamma olimpica passerà in via Bramante, corso Cairoli, via Zara, via don Minzoni, piazza della Libertà, corso della Repubblica, piazza Vittorio Veneto, via Crescimbeni, via Tommaso Lauri, via e piazza Garibaldi, via Trento e infine via dei Velini e borgo Peranzoni per poi proseguire alla volta di Recanati.

Lavori in corso per il rifacimento dei marciapiedi di piazza della Vittoria

Dopo il sì della Giunta comunale, nel febbraio scorso, al progetto definitivo riguardante il rifacimento di alcuni marciapiedi nella zona che gravita intorno a piazza della Vittoria a luglio hanno preso il via i lavori. L'intervento, che comporta una spesa totale di 100.000 euro si è reso necessario a causa del cattivo stato di conservazione dei marciapiedi e consiste nella demolizione dei manufatti esistenti, nella realizzazione di un tratto di fognatura a cura dell'Apm, di quella del massetto in calcestruzzo armato della fondazione e del cordolo e la posa in opera della pavimentazione in lastre di porfido. I lavori sul lato sinistro della piazza dalla fine di corso Cavour fino all'inizio di via Roma sono terminati mentre proseguono quelli sul lato destro fino a via Trento.

Una "Farfalla" per i malati di Alzheimer

È stato inaugurato nel luglio scorso il centro sollievo per malati d'Alzheimer "La Farfalla" realizzato dal Comune con il finanziamento della Fondazione Carima nei locali retrostanti la piscina comunale di viale don Bosco 34. La struttura è in grado di accogliere 12 persone suddivisi in due turni (8.30 - 13 e 15-19.30) che potranno svolgere attività ricreative e sociali rivolte ad una duplice finalità: consentire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita attenuando l'impatto dei sintomi connessi alla progressione della malattia e alleviare nel contempo l'impegno e lo stress a carico dei familiari. Nel centro, realizzato nell'ambito di un progetto sperimentale, gli ospiti potranno trascorrere alcune ore con operatori qualificati con cui potranno svolgere attività occupazionali e motorie e di riattivazione cognitiva, attraverso laboratori di pittura, lettura, musica, per migliorare la qualità della vita. Un'iniziativa che va nella direzione del sollievo ai malati ed alle loro famiglie ma che va sicuramente ampliata ed integrata con servizi domiciliari e sul territorio attraverso la collaborazione e la sinergia di Comune, Ircr e Asur. Per facilitare l'accesso degli utenti alla struttura, è stato organizzato, in seguito ad un accordo con l'Informanziani, un servizio di trasporto da e per il Centro che, a fronte di un contributo individuale, provvederà al trasporto degli malati. Per informazioni e iscrizioni per usufruire del servizio ci si può rivolgere ai servizi sociali del Comune (0733.256327 - 0733.256375) oppure al Centro di sollievo "La Farfalla" (349.7856181).